

Marca
da bollo

Pratica N. 6917

COMUNE DI ANZIO

PROVINCIA DI ROMA

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. SOC. POLIFLOOR
per essere autorizzato a costruire AMPLIAMENTO
in questo Comune in Via..... (loc.....)

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa:

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 20.2.1970;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 20.2.1970;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 20.2.1970;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale a tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Visto il pag. v.p. alla Prefettura di Roma n. 076 del 26.2.1971 di L. 15.000

" " " pens. ing. n. 029 del 26.2.1971 di L. 6.300

" " " licenza di costruz. n. 558 del 26.2.1971 di L. 1.750

La presente licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere;

La tabella di lavoro deve essere esposta al pubblico con il nome del Direttore dei Lavori, dell'assistente e del proprietario;

Concedere il proprio

NULLA OSTA

al Signor SOC. POLIFLOOR

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per

il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tale opere;
3. - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
4. - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5. - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6. - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo, ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto o il riparo su cui è collocata;

7. - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico:

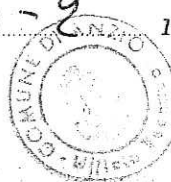
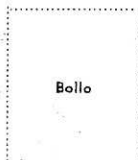
8. - L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

NORMATIVA DI P.R.G.-Zona H/1 lotte minimo mq. 10.000, rapporto di copertura 1/3 dell'area del lotto; cubatura 1,5 mc/mq - altezza massima ml. 8,50 - distacchi da tutti i confini ml. 10,00

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li



IL SINDACO

Ferrari

AVVERTENZE IMPORTANTI

La presente concessione è data senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio. Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'impresa esecutrice ed il nome del Direttore Tecnico dei lavori.

Tale comunicazione deve essere sottoscritta per accettazione dal rappresentante legale dell'impresa e dal Direttore dei lavori.

Il costruttore, prima dell'inizio dei lavori per opere di conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o, per opere a strutture metallica, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 4 della legge 3-11-1971 n. 1086, denuncia delle opere stesse all'ufficio del Genio Civile di Roma.

Le opere non iniziate entro un anno dalla data della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione.

In caso di mancato completamento delle opere, entro il termine di quattro anni, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione dell'impresa costruttrice, il nome del Direttore Tecnico dei lavori, il numero e la data della concessione.

L'eventuale inosservanza comporterà una ammenda pari a L. 400.000

Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso a disposizione dei funzionari del Comune, per i controlli di competenza i seguenti documenti:

- a) la presente concessione, con l'annesso progetto debitamente vistato;
- b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dall'Ufficio del Genio Civile di Roma, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1086, soltanto nel caso in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o di struttura metallica.

Il certificato di abitabilità sarà rilasciato ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1235, soltanto quando sia stato accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e, nel caso di opere eseguite con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della legge n. 1086 con l'attestazione, da parte del Genio Civile di Roma, dell'avvenuto deposito.

Pratica N. 5795

COMUNE DI ANZIO

PROVINCIA DI ROMA

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

Vista la domanda del Sig. Polidoro s.r.l.
per essere autorizzato a costruire Stabilimento Industriale
in questo Comune il Via Anzio (loc. Lavinio)

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa:

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 30-3-96;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data ;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario in data ;

Visti i regolamenti Comunali di edilizia, Igiene, Polizia locale a tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Visto il pag. v.p. alla Prefettura di Roma n. 028 del 10-7-67 di L. 30.000-

» » » pens. ing. n. 563 del di L. 97.500-

» » » licenza di costruz. n. 1532 del di L. 39.000-

La presente licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere;

La tabella di lavoro deve essere esposta al pubblico con il nome del Direttore dei Lavori dell'assistente e del proprietario;

Concedere il proprio

al Signor Polidoro s.r.l.

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1 - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi:

2 - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tale opere:

3 - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici

4 - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo

5 - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso:

6 - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale, Questa lanterna deve essere collocata in modo, ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto o il riparo su cui è collocata;

7 - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8 - L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Viso versamento sulle aree fabbricabili n. 955 del 10.7.67

Denuncia

1.433

del 5-7-67

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati

Dalla Residenza Municipale, li

10-7-67-4
1967

Bollo

IL SINDACO

INGEGNERE CAPO
Direttore dell'Ufficio Tecnico Comunale

Del. Municipal



CITTA' DI ANZIO

PROVINCIA DI ROMA

CONCESSIONE N. 12974

IL SINDACO

1 - Vista la domanda in data 08.04.1989 registrata al prot. n. 7745 con la quale la ditta SOC. POLIFLOOR srl

con sede in ANZIO Via G. VERGA n. _____

chiede di realizzare la costruzione di Ampliamento impianto abbattimento fumi
sita in Loc. Spalviera Foglio n. _____ Particella n. _____

2 - Esaminato il progetto presentato;

— Preso atto del parere favorevole;

— della Commissione Edilizia Comunale, espresso nella seduta del 20.04.1989

3 - Visto: la Legge 17 - 8 - 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

» la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 3 - 12 - 1974 n. 5026;

» la Legge 28 - 1 - 1977 n. 10; ART. 9=

» la Legge 5 - 8 - 1978 n. 457;

» la Legge 29 - 7 - 1980 n. 385;

» la Legge 25 - 3 - 1982 n. 94.

4 - Dato atto:

— che per gli artt. 3 e 6 della Legge n. 10 del 28-1-1977 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;

— che sono state approvate con atto del Consiglio Comunale 20-12-1977 n. 274 divenuto esecutivo per decorrenza di termini le tabelle parametriche definite dalla Regione Lazio ai fini della determinazione degli oneri di urbanizzazione;

5 - Considerato che: in base alle determinazioni predette gli oneri di urbanizzazione risultano, per la concessione richiesta di

(L. =====) per urbanizzazione primaria;

(L. =====) per urbanizzazione secondaria TOTALE L. =====

6 - Rilevato che il richiedente:

A) Si è obbligato a realizzare le opere di urbanizzazione primaria con le modalità e garanzie stabilite dal Comune, a scom-
puto totale della quota dovuta; (ovvero; a scomputo parziale, per L. _____ della quota dovuta).

B) ha versato all'Esattoria Comunale, come da quietanza n. _____ del _____

la somma di L. _____ pari alla quota di incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
(ovvero: pari alla differenza tra la quota d'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e l'ammontare
delle opere di urbanizzazione primaria che si è obbligato a realizzare direttamente).

7 - Ha versato all'Esattoria Comunale, come da quietanza N. _____ del _____ la somma di

L. _____ quale quota del costo di costruzione costituendo per il saldo di L. _____

Idonea garanzia mediante fidejussione con la Compagnia di Assicurazione _____

con polizza N. _____ e con scadenza _____

CONCEDE

alla ditta SOC. POLIFLOOR srl

con sede in ANZIO Via G. VERGA n. _____

di eseguire i lavori sopradescritti in conformità al progetto di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto,
purché siano osservate le seguenti modalità esecutive:

ZONA H/1

I lavori concessi devono avere effettivo inizio entro un anno dalla data del presente atto, ed ultimati, così che l'edificio sia
abitabile o agibile, entro tre anni dalla data d'inizio stesso.

Anzio li 02.05.1989



IL SINDACO

AVVERTENZE IMPORTANTI

La presente concessione è data senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio. Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'impresa esecutrice ed il nome del Direttore Tecnico dei lavori.

Tale comunicazione deve essere sottoscritta per accettazione dal rappresentante legale dell'impresa e dal Direttore dei lavori.

Il costruttore, prima dell'inizio dei lavori per opere di conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o, per opere a strutture metallica, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 4 della legge 3-11-1971 n. 1086, denuncia delle opere stesse all'ufficio del Genio Civile di Roma.

Le opere non iniziate entro un anno dalla data della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione.

In caso di mancato completamento delle opere, entro il termine di quattro anni, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione dell'impresa costruttrice, il nome del Direttore Tecnico dei lavori, il numero e la data della concessione.

L'eventuale inosservanza comporterà una ammenda pari a L. 400.000

Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso a disposizione dei funzionari del Comune, per i controlli di competenza i seguenti documenti:

- a) la presente concessione, con l'annesso progetto debitamente vistato;
- b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dall'Ufficio del Genio Civile di Roma, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1086, soltanto nel caso in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o di struttura metallica.

Il certificato di abitabilità sarà rilasciato ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1265, soltanto quando sia stato accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e, nel caso di opere eseguite con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della legge n. 1086 con l'attestazione, da parte del Genio Civile di Roma, dell'avvenuto deposito.



COMUNE DI ANZIO

PROVINCIA DI ROMA

Cod. Fisc. 82005010580

Oggetto: PRATICA EDILIZIA N° 11740

AL Sig. Soc. Polifloor

Via _____

Città Anzio

Si comunica che la pratica edilizia N° 11740 per il rilascio della relativa concessione é stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale, ed ha riportato il parere FAVOREVOLE.

La presente comunicazione non dà diritto ad iniziare i lavori, ne può essere considerata concessione.

Esperiti gli adempimenti ed effettuati i pagamenti previsti per Legge, e la presentazione dei calcoli dell'isolamento termico del fabbricato in osservanza della Legge N° 373 del 30/4/1976, del D.P.R. 28 Giugno 1977 N° 1052 e del D.M. 10 Marzo 1977, si potrà rilasciare la concessione edilizia richiesta.



L'Assessore Sviluppo e Assetto
Territoriale

(Arch. Mastracci Renzo)

Renzo Mastracci

11740

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI

A N Z I O

OGGETTO: Costruzione di cabina di decompressione GAS
ad uso dello stabilimento industriale" POLIFLOOR"

Con la presente si chiede l'autorizzazione
ad eseguire la costruzione della cabina di decom-
pressione del Gas come da progetto allegato.

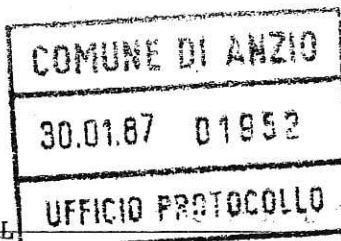
Detta costruzione é posizionata come richie-
sto dalle norme che regolano la esecuzione dei ser-
vizi di questo tipo agli stabilimenti industriali o
simili.

In attesa di cortese e sollecito riscontro al
la presente

Distintamente.



Distacco del
Confine —



AL SIG. SINDACO DEL

COMUNE DI ANZIO

OGGETTO: richiesta di certificato di inizio e fine dei lavori
relativi alla costruzione di uno stabilimento industriale

sito in Anzio Via Verga, n° 2 propr. Soc. "POLIFLOOR" S.R.L.

La sottoscritta Elisa Meier, nella sua qualità
di amma.ce unica della Soc. POLIFLOOR S.R.L. con sede in Anzio
via Verga n° 2, chiede con la presente che venga rilasciato
un certificato di inizio e fine dei lavori relativi alla pra-
tica di cui all'oggetto.

All'uopo si dichiara:

Con licenza edilizia n° 5795 del 10/7/1967 è stato edificato
il primo complesso costituito da una palazzina ad uso uffici
ed abitazioni, con inizio dei lavori in data 15/7/1967 un ca-
pannone lavorazione.

Con licenza n° 6917 del 26/2/1971 ed inizio dei lavori in
data 15/3/1971 si eseguiva un ampliamento di un capannone alle
spalle di quello esistente;

Con licenza n° 8986 del 25/7/1974 si eseguiva un successivo
capannone "A"; in licenza era anche il capannone "B" che veni-
va eseguito a ridosso (lato destro) dello stabilimento in
ubicazione diversa da quella indicata dalla licenza originale
in quanto con pratica e successiva autorizzazione n° 10760
del 19/2/1981 si chiedeva ed otteneva la variante di ubicazio-
ne.

12062

11/1/87

151

2.2.87

Albino

funzione
pratica
ed lzo.

Variante -

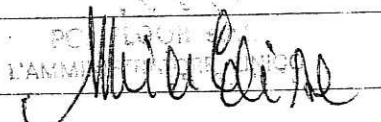
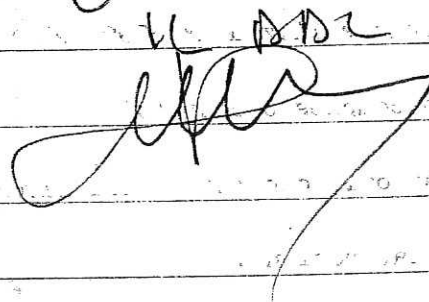
6917

Con pratica n° 9626 del 15/3/73 si autorizzava ed edificava
la casa del custode con inizio lavori in pari data.

Con concessione edilizia n° 12062 del 18/12/86
si autorizzava la costruzione del locale caldaia e modifiche
interne.

Si comunica che in data odierna tutti i lavori
previsti dalla licenza originaria e successivi ampliamenti
sono stati eseguiti.

Distintamente

X 
L. 18/12/86




10760

COMUNE DI ANZIO	
Ufficio Protocollo	
N. 18578	29.12.84



Spett.le COMMISSARIO PREFETTIZIO DEL

COMUNE DI

A N Z I O

OGGETTO: richiesta di certificato di inizio e fine dei lavori relativi alla costruzione di uno stabilimento industriale sito in Anzio Via Verga, N°2 propr. Soc. "POLIFLOOR" a R:L.

La sottoscritta Elisa Meier, nella sua qualità di amm.ce unica della Soc. POLIFLOOR a r.l. con sede in Anzio Via Verga N°2, chiede con la presente che venga rilasciato un certificato di inizio e fine dei lavori relativi alla pratica di cui all'oggetto.

All'uopo si dichiara:

Con licenza edilizia n°5975 del 10.7.967 è stato edificato il primo complesso costituito da una palazzina ad uso uffici ed abitazioni, con inizio dei lavori in data 15.7.967^{ed} in capannone lavorazione.

Con licenza n°6917 del 26.2.971 ed inizio dei lavori in data 15.3.971 si eseguiva un ampliamento di un capannone alle spalle di quello esistente;

Con licenza n°8986 del 25.7.974 si eseguiva un successivo capannone "A"; in licenza era anche il capannone "B" che veniva eseguito a ridosso (lato destro) dello stabilimento in ubicazione diversa da quella indicata dalla licenza originale in quanto con pratica

e successiva autorizzazione n°10760 del 19.2.981 si chiedeva ed otteneva la variante di ubicazione.

Con pratica n°9626 del 15.3.73 si autorizzava ed edificava la casa del custode con inizio lavori in pari data.

Si comunica che in data odierna tutti i lavori previsti dalla licenza originaria e successive ampliamenti sono stati eseguiti.

Distintamente

Lavoro di 28-12-74.

CONFERMA
L'AMMINISTRAZIONE

Mod. Fisco. 0048/460582

1984
9000

Stefanelli

CITTA' DI ANZIO VISTO ARRIVARE 17 OTT. 2000 ALLA RIP. <i>[signature]</i> IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI ANZIO
19.10.00 036250
UFFICIO PROTOCOLLO

Al Sig. SINDACO
del Comune di ANZIO

OGGETTO: DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' AI SENSI DELLA LEGGE 662/96 ART. 2
COMMA 60 PUNTO 7 LETTERA "C".

Il sottoscritto Sig. COLOMBO ALBERTO nato a Busto Arsizio (VA) il 18.02.1954, in qualità di Presidente di Amministrazione della Polifloor s.r.l. con sede in Via Verga, 2 - Lavinio - Anzio (RM) P. I.V.A. 00904701000, ai sensi e per gli effetti della L. 23/12/96 n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni (Legge n. 135 del 23.05.1997)

DENUNCIA

che, non prima di VENTI giorni dalla presente Comunicazione, darà corso ad opere edilizie, interessanti l'immobile sito in Anzio Via Verga n. 2, contraddistinto al Catasto al foglio n. 7 particelle n. 611 - 624, di cui è proprietario, come da relazione tecnica asseverata dal tecnico progettista Geom. Mario Serpa;

COMUNICA

che le opere previste ed illustrate nella allegata relazione asseverata rispondono alla categoria delle opere previste dall'art. 2 comma 60 punto 7 lettera "c" della L. 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

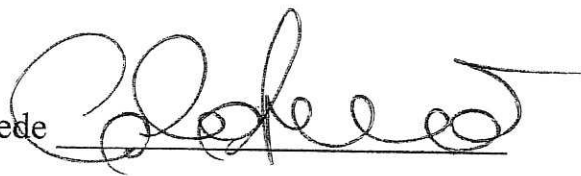
[signature]

a) che l'immobile è stato oggetto di Licenza Edilizia rilasciata in data 10.07.1967 con n. 5795 e successive Concessioni Edilizie in variante.

b) che le opere di cui trattasi non riguardano un immobile assoggettato alle disposizioni di cui alle LL. 1/6/39 n. 1089, 29/6/39 n. 1497 e 6/12/91 n. 394, ovvero alle LL. 8/8/85 n. 431, 18/5/89 n. 183.

c) che le opere rientrano in quelle di manutenzione ordinaria, che non alterano lo stato dei luoghi.

In Fede

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, written over a horizontal line.

Si allega relazione asseverata.

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto, Geom. Mario Serpa, con studio in Anzio Piazza Giuseppe Polli n. 6, c.a.p. 00042 Telefax 06/9831375 C.F. SRP MRA 54H25 A323N, iscritto all'Albo professionale dei Geometri di Roma e Provincia al n. 5421, per incarico ricevuto dal Sig. COLOMBO ALBERTO, in qualità di Presidente di Amministrazione della Polifloor s.r.l., con sede in Via Verga n. 2 - Anzio (RM), per opere da realizzarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 60 punto 7 lettera "c" della Legge 23 dicembre 1996 N. 662 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

che le opere da eseguirsi sull'immobile sito in Anzio Via Verga n. 2, identificato al Catasto al foglio n. 7 particelle 611 - 624, di proprietà della Soc. Polifloor s.r.l. consistono in:

- sistemazione di un tratto di recinzione contiguo al cancello scorrevole, accesso carrabile dello stabilimento;
- la porzione di recinzione ha dimensioni circa m. 3,70 di lunghezza per m. 1,90 di altezza;
- l'intervento prevede la sostituzione della struttura in ferro esistente con muratura in blocchetti preformati, lavorati a faccia vista;
- la struttura verrà realizzata simile a quella contigua già esistente e con identica altezza.

DICHIARA ALTRESI'

a) che le opere da realizzare insistono su area classificata dal vigente P.R.G. in zona H - Media industria;

b) che le opere di cui trattasi, non riguardano un immobile assoggettato alle disposizioni di cui alle LL. 1/6/39 n. 1089, 29/6/39 n. 1497 e 6112/91 n. 394, ovvero alle LL. 8/8/85 n. 431, 18/5/89 n. 183.

c) che le opere rientrano in quelle di manutenzione ordinaria, che non alterano lo stato dei luoghi;

d) che le opere menzionate rientrano nelle previsioni normative di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare all'art. 2 comma 60 punto 7 lettera "c";

e) che le opere sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti, non sono in contrasto con le disposizioni di sicurezza ed igienico-sanitarie e con altre norme vigenti;

f) che non occorre, per le opere in progetto, di altro preventivo nulla osta di altri Enti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 7 lettera "c" della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, la conformità delle opere descritte, agli strumenti urbanistici vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Anzio, 16.10.2000

Il Tecnico Geom. Mario Serpa

